

Mondial des Vins Extrêmes 2025: la premiazione torna in Valle d'Aosta

7 Aprile 2025



AOSTA - Il 33esimo Mondial des Vins Extrêmes, l'unico concorso enologico al mondo dedicato ai vini da viticoltura eroica e organizzato annualmente dal Cervim-Centro di Ricerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e Valorizzazione per la Viticoltura Montana, si terrà a Sarre (Aosta) sabato 20 e domenica 21 settembre.

?Ad annunciare le nuove date il presidente del Cervim **Nicola Abbrescia** e l'assessore all'Agricoltura e Risorse Naturali della Regione Valle d'Aosta **Marco Carrel**, affiancati dal giornalista e critico enogastronomico **Franco Santini** oggi a Veronafiere durante il Vinitaly. ?

?Anche quest'anno il concorso enologico sarà affiancato dalla quinta edizione dell'Extreme Spirits International Contest, il concorso internazionale nato per valorizzare i distillati da

vinacce, fecce e vino prodotti in territori estremi.

La novità del 33esimo Mondial des Vins Extrêmes sarà invece il ritorno, dopo cinque anni, della cerimonia di premiazione e della degustazione dei vini premiati al Forte di Bard in Valle d'Aosta. La consegna dei riconoscimenti si terrà durante Vins Extrêmes, salone internazionale dei vini da viticoltura eroica in programma il 22 e 23 novembre – rassegna nata per favorire l'incontro e la condivisione di storie legate alla coltivazione della vite in aree impervie – accanto a degustazioni guidate, laboratori del gusto, tavole rotonde e convegni. ?

?“Siamo fermamente convinti che la viticoltura estrema sia un patrimonio da tutelare e valorizzare, non solo per il suo legame con il territorio ma anche per il contributo alla biodiversità e alla sostenibilità. Il Mondial des Vins Extrêmes rappresenta un importante riconoscimento per i vignaioli che lavorano con passione in luoghi difficili ma di ineguagliabile bellezza, premiando il loro impegno e offrendo a ciascuno di essi opportunità di crescita e confronto – ha dichiarato il presidente Nicola Abbrescia -. Siamo inoltre felici di questo ritorno a casa della cerimonia di premiazione, in un evento che si conferma una fondamentale occasione di incontro ma anche una selezione di grande interesse per gli addetti ai lavori e per il pubblico di appassionati e curiosi”.

?“Mi inorgoglisce pensare che sia la Valle d'Aosta a organizzare l'unico concorso al mondo dedicato alla viticoltura eroica e che sia la nostra piccola regione a sostenere un ente prestigioso come il Cervim. Quest'organismo svolge un'importante attività di ricerca e collabora con numerosi enti internazionali per la tutela e la promozione di vini preziosi, spesso provenienti da vitigni autoctoni, contribuendo a dare visibilità anche a piccoli ma coraggiosi e appassionati produttori – ha affermato Marco Carrel -. Credo fermamente che il sostegno dato ai viticoltori valdostani sia stato concreto: l'Assessorato è intervenuto con misure e aiuti economici specifici indispensabili per permettere agli attori di questo settore di svolgere un ruolo centrale nel presidio e nella salvaguardia dei nostri versanti estremi e difficili, ma ha anche intessuto legami sempre più stretti con altre regioni italiane che condividono paesaggi e realtà simili alle nostre, anche nell'ottica di potenziare e ottimizzare le azioni e i progetti intrapresi dal Cervim a difesa e valorizzazione della viticoltura estrema a livello nazionale e internazionale. Il confronto avvenuto con i colleghi rappresenta un tassello importante per continuare a fare sentire la voce dei territori più disagiati e portare sui tavoli politici nazionali le nostre istanze”.

?Il Mondial des Vins Extrêmes nasce per promuovere e salvaguardare le produzioni di piccole aree vitivinicole isolate o montane, in forte pendenza o terrazzate, dove si coltivano soprattutto vitigni autoctoni. Apposite commissioni d'assaggio, composte ciascuna da 5 membri tra cui enotecnici, enologi, giornalisti e degustatori esperti, si riuniranno a settembre

in Valle d'Aosta per la valutazione dei vini e dei distillati in gara.